

C3 Opinioni enti ed imprese

Annualmente il corso di studio, con le modalità che ritiene più efficaci, raccoglie le informazioni (questionari, conferenze annuali, audit su incidenti critici, ecc.) provenienti dalle aziende sanitarie/ospedaliere e da altre strutture (ad. es. aziende pubbliche di servizi alla persona) appartenenti alla rete formativa (in convenzione o di cui al protocollo di intesa), rispetto ai punti di forza e di miglioramento riferiti alle seguenti aree:

a. programmazione didattica (finalità, periodi di stage/tirocinio e quantità di studenti ospitati rispetto alle potenzialità di accoglimento della singola struttura aziendale);
b. livello di integrazione della struttura didattica con i suoi tutor dedicati (universitari) nella progettazione operativa e conduzione degli stage/tirocini; c. aree di conoscenza e competenza sulle quali è necessario migliorare la preparazione degli studenti in accordo all'evoluzione dei problemi dei servizi e della popolazione (ad es. sicurezza);
d. impatto dei neolaureati nell'organizzazione in termini di superamento dei concorsi, competenze attese, tempi di inserimento, appartenenza alla cultura del servizio; e. ricadute per enti e aziende dell'accoglienza di studenti in termini di sviluppo professionale dei propri professionisti, stimoli all'innovazione, modifiche ai processi lavorativi.

In questo processo di raccolta di informazioni sono coinvolti gli stakeholder aziendali, i referenti organizzativi, i tutor clinici, nelle forme che il CdS definisce con le proprie aziende partner e all'interno dei protocolli di intesa definiti con la regione e le aziende. Sulla base delle indicazioni raccolte, il CdS include le azioni di miglioramento nei propri documenti di riesame e ne monitora l'evoluzione, comunicando l'anno successivo l'esito delle azioni perseguite.